



COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Numero 21 del 07-05-2020

OGGETTO:

EMERGENZA CORONAVIRUS. SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DEGLI SCREENING NEGLI AMBIENTI DI LAVORO. INDIRIZZI.

L'anno duemilaventi il giorno sette del mese di maggio alle ore 19:00, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Avv. ROTONI MARCO	SINDACO	P
POMPOZZI STEFANO	VICESINDACO	P
BELLEGGIA DANIELA	ASSESSORE ESTERNO	A

Ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Generale CESETTI ALBERTO

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del servizio;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 e dato atto che la proposta di deliberazione in esame non necessita dell'espressione del parere di regolarità contabile, poiché non comporta di per sé impegno di spesa o diminuzione di entrata rispetto agli stanziamenti già iscritti in bilancio;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

il documento istruttorio, costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di dare indirizzo ai Responsabili di Settore interessati, in questa fase delicata di riapertura delle attività economiche operanti sul territorio comunale, di emanare un avviso pubblico finalizzato a monitorare il fabbisogno finanziario per la compartecipazione sulla spesa che gli operatori economici vorranno sostenere per l'effettuazione degli screening, in modo da contribuire anche al contrasto e contenimento della diffusione del Coronavirus.

Di trasmettere il presente provvedimento in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste il presente atto, al fine di sottoscrivere in tempi rapidi la convenzione in questione, con separati voti, unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Legge 241/1990;
Decreto Legge “Cura Italia” n. 18 del 17 marzo 2020;
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020.

MOTIVAZIONE

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Dal mese di marzo, stanti la rapida insorgenza e la crescita del numero di contagi e di ricoveri dal Coronavirus, il Governo ha iniziato a far fronte alla situazione di emergenza creatasi, emanando una serie di atti normativi e regolamentari che, con lo scopo di limitare al massimo gli spostamenti e le occasioni di contagio all’interno della popolazione, hanno inciso non solo sullo spostamento delle persone fisiche, ma anche sul funzionamento delle attività economiche, molte delle quali, in un primo momento, hanno dovuto sospendere la produzione o lo scambio di beni e servizi.

Un primo intervento governativo con misure per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica, si è avuto con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (cd. “Cura Italia”), convertito con modificazioni con Legge n. 27 del 29 aprile 2020.

Il Decreto “Cura Italia” ha tra l’altro, all’art. 43, destinato dei contributi allo scopo di sostenere la continuità, in sicurezza, dei processi produttivi delle imprese, tramite il trasferimento di un fondo di 50 milioni di euro ad Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa), da erogare alle imprese per l’acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale, a valere sulle risorse già programmate nel bilancio di previsione 2020 dello stesso istituto per il finanziamento dei progetti di cui all’art.11, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Al momento, sull’intero territorio nazionale sono in vigore le misure di prevenzione e di contrasto alla diffusione del “Coronavirus” contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, che ha emanato nuove disposizioni per le persone fisiche e le imprese, valide dal 4 al 17 maggio 2020 (cd. “fase 2”), consentendo la graduale riapertura di molte attività economiche che risultavano ancora sospese per effetto dei precedenti D.P.C.M..

A causa della sospensione imposta per il contrasto al Coronavirus, molte attività produttive, commerciali, agricole e professionali hanno sofferto per la mancanza di lavoro e si trovano quindi, in fase di ripresa, in forte difficoltà economica, accentuata anche dallo scenario ancora incerto sul decremento della contagiosità e sull’allentamento o restringimento delle nuove misure successivamente al 17 maggio.

Oltretutto, nell'attuale "fase 2" sta assumendo rilevanza, all'interno del dibattito politico-sanitario, la possibilità di monitorare in qualche modo la popolazione che potrebbe essere ancora "portatore sano" del Virus e quindi provocare nuovi contagi.

Considerata la ripresa delle attività lavorative, le quali devono comunque svolgersi nel rispetto dei protocolli di sicurezza emanati e comunque delle raccomandazioni generali volte alla riduzione ed eliminazione dei nuovi contagi, appare serio prendere in considerazione la possibilità di effettuare degli screening mirati ai lavoratori.

E' opportuno, inoltre, in questa fase delicata, promuovere e facilitare l'effettuazione degli screening (come ad esempio i test sierologici per la ricerca degli anticorpi IgM e IgG).

Il Comune di Servigliano, nel rispetto dei vincoli di bilancio, intende assumere delle iniziative benefiche a favore delle attività economiche del territorio che prevedano agevolazioni o contributi diretti per le spese che gli operatori economici sosterranno per l'effettuazione dei test sierologici.

Al fine di poter adottare interventi che siano rispondenti alle effettive necessità del territorio, è opportuno effettuare una indagine, tramite un avviso esplorativo, finalizzata a raccogliere i dati relativi al fabbisogno delle attività economiche di Servigliano (numero delle attività potenziali interessate, numero di lavoratori, spesa presunta, eccetera).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

Visti:

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

la Legge 241/1990;

il Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17 marzo 2020;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020.

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Il documento istruttorio, costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di dare indirizzo ai Responsabili di Settore interessati, in questa fase delicata di riapertura delle attività economiche operanti sul territorio comunale, di emanare un avviso pubblico finalizzato a monitorare il fabbisogno finanziario per la compartecipazione sulla spesa che i datori di lavoro

vorranno sostenere per l'effettuazione degli screening, in modo da contribuire anche al contrasto e contenimento della diffusione del Coronavirus.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di FERMO

OGGETTO:

EMERGENZA CORONAVIRUS. SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DEGLI SCREENING NEGLI AMBIENTI DI LAVORO. INDIRIZZI.

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1° comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 07-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MALASPINA LUCIA

 Firmato

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. ROTONI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Servigliano in data 06-06-2020 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi e che la stessa è divenuta esecutiva il giorno 07-05-20:

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 06-06-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata, con lettera n.4086 in data 06-06-2020 ai signori Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267;

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 06-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
CESETTI ALBERTO
